

Rappresentanza sindacale e tasso di sindacalizzazione dei pensionati

In attuazione del **Testo Unico sulla rappresentanza** del 10 gennaio 2014, che seguiva gli accordi del 2011 e del 2013, è stata siglata il 16 marzo la convenzione tra Inps e CONFINDUSTRIA, CGIL, CISL e UIL per l'attività di raccolta, elaborazione e comunicazione dei dati relativi alla rappresentanza delle organizzazioni sindacali sui luoghi di lavoro. L'Inps, a partire da aprile e per i prossimi tre anni, provvederà a elaborare i dati e a comunicare il numero delle deleghe sindacali, relativamente al periodo gennaio – dicembre di ogni anno.

Un'analisi della rappresentanza sindacale però è già possibile.

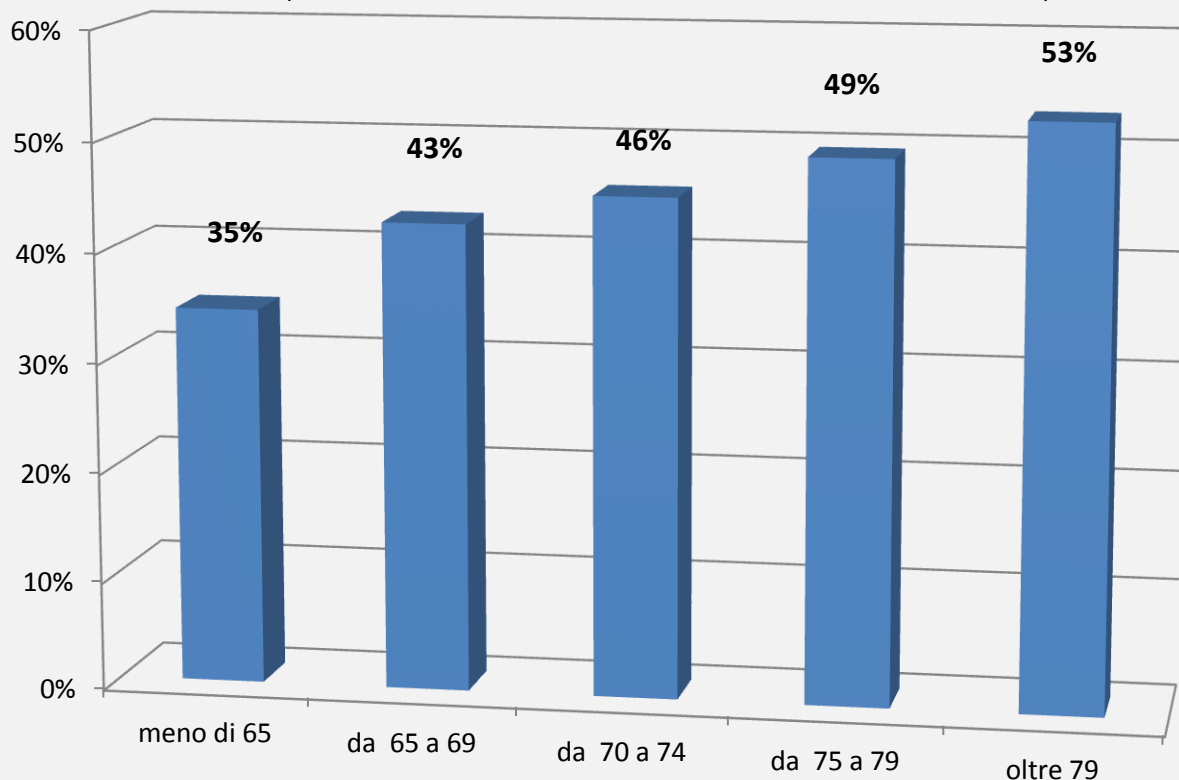
L'Inps ha infatti reso disponibili i dati del **tasso di sindacalizzazione (T.d.S.)** dei pensionati, (pensionati cui viene applicata la trattenuta sul totale dei pensionati) analizzati secondo alcune variabili: età, regione, importo della pensione, gestione pensionistica di appartenenza. L'analisi è stata effettuata sulle pensioni in pagamento a Gennaio 2015. Dalla lettura dei grafici INPS emergono le seguenti evidenze:

- **Tasso di sindacalizzazione e età: è più elevato nei pensionati meno giovani** (49% da 75 a 79 anni, 55% oltre i 79 anni). Nei pensionati con meno di 65 anni il tasso di sindacalizzazione è solo del 35%.
- **Tasso di sindacalizzazione per Regione** (rapporto tra pensionati con trattenute sindacali sul totale pensionati): la **Lombardia** è in terzultima posizione (condivisa con il Piemonte) con un T.d.S pari al il **36%**.
- **Tasso di sindacalizzazione e importo della pensione: è più elevato sugli assegni pensionistici più bassi.** Supera il 50% sugli importi tra 500 a 1000 euro mensili, decresce al 45% sugli importi da 1000 a 1500 €. All'aumentare dell'importo il T.d.S. decresce rapidamente.
- **Tasso di sindacalizzazione per gestione pensionistica:** le sorprese non mancano, **risultano più sindacalizzati i pensionati delle gestioni dei lavoratori autonomi** (coltivatori diretti 75%, artigiani 56%, commercianti 52%), rispetto ai pensionati del fondo lavoratori dipendenti (53%). La percentuale dei pensionati da lavoro dipendente aumenta se consideriamo lavoro dipendente (e così è) anche le pensioni dei fondi speciali come telefonici, ferrovieri, postelegrafonici, esodati (sono tali i titolari dei fondi a sostegno del reddito (bancari) o in Isopensione (lavoratori ex Enel), e altre gestioni sempre assimilabili a lavoro dipendente.

In allegato i grafici INPS

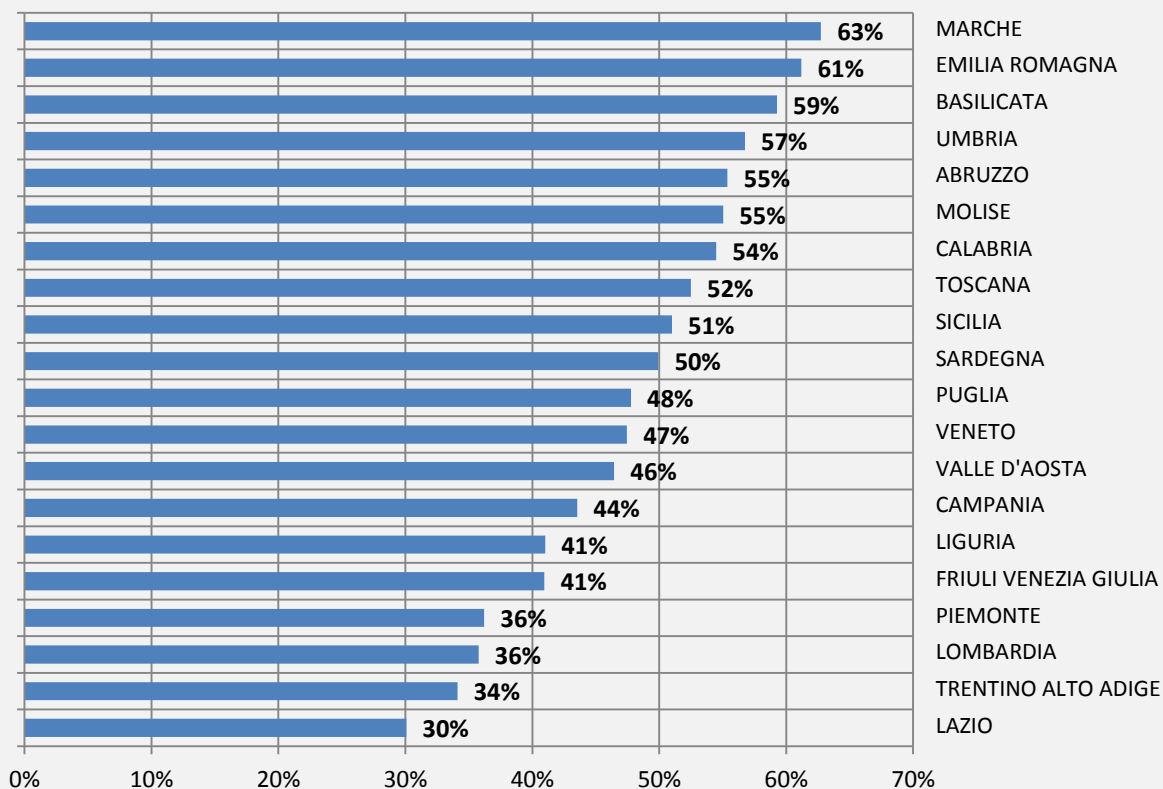
TASSO DI SINDACALIZZAZIONE DEI PENSIONATI PER ETÀ

(RIF. PENSIONATI E PENSIONI IN PAGAMENTO A GENNAIO 2015)



TASSO DI SINDACALIZZAZIONE DEI PENSIONATI PER REGIONE

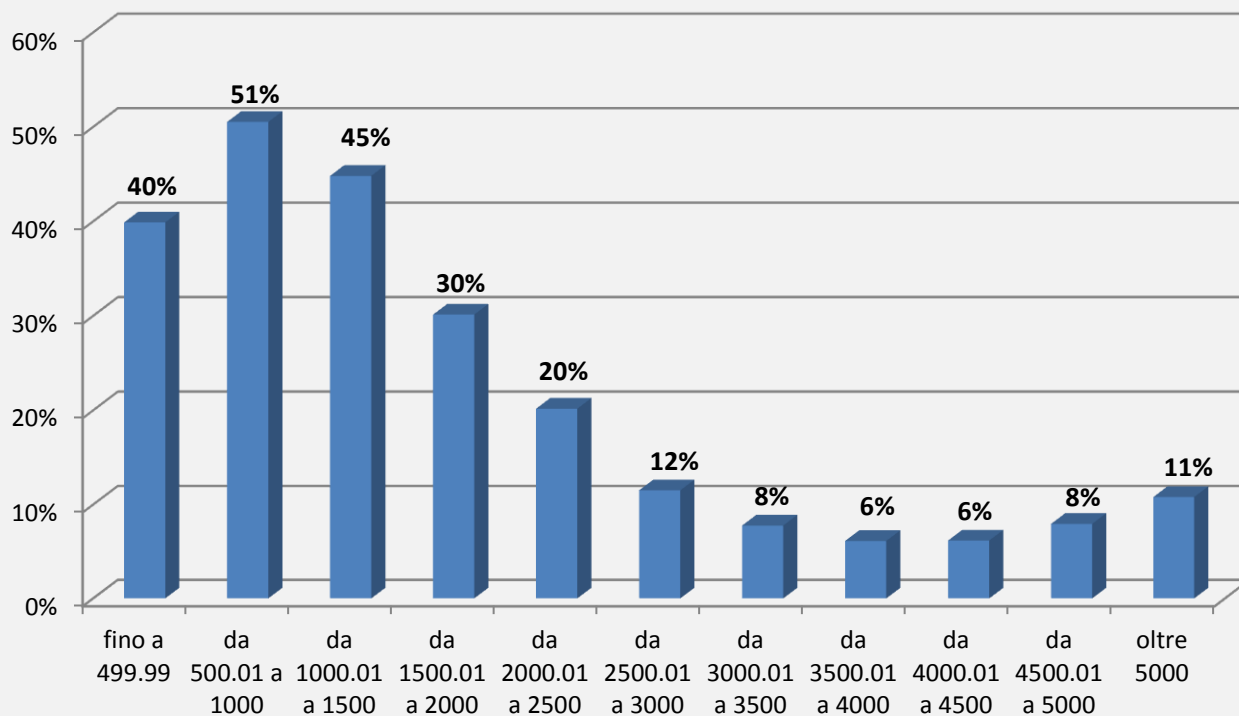
(RIF. PENSIONATI E PENSIONI IN PAGAMENTO A GENNAIO 2015)



I valori % rappresentano, per ciascuna Regione, il rapporto tra pensionati con trattenute sindacali sul totale pensionati

TASSO DI SINDACALIZZAZIONE DEI PENSIONATI PER CLASSI DI IMPORTI DELLE PENSIONI

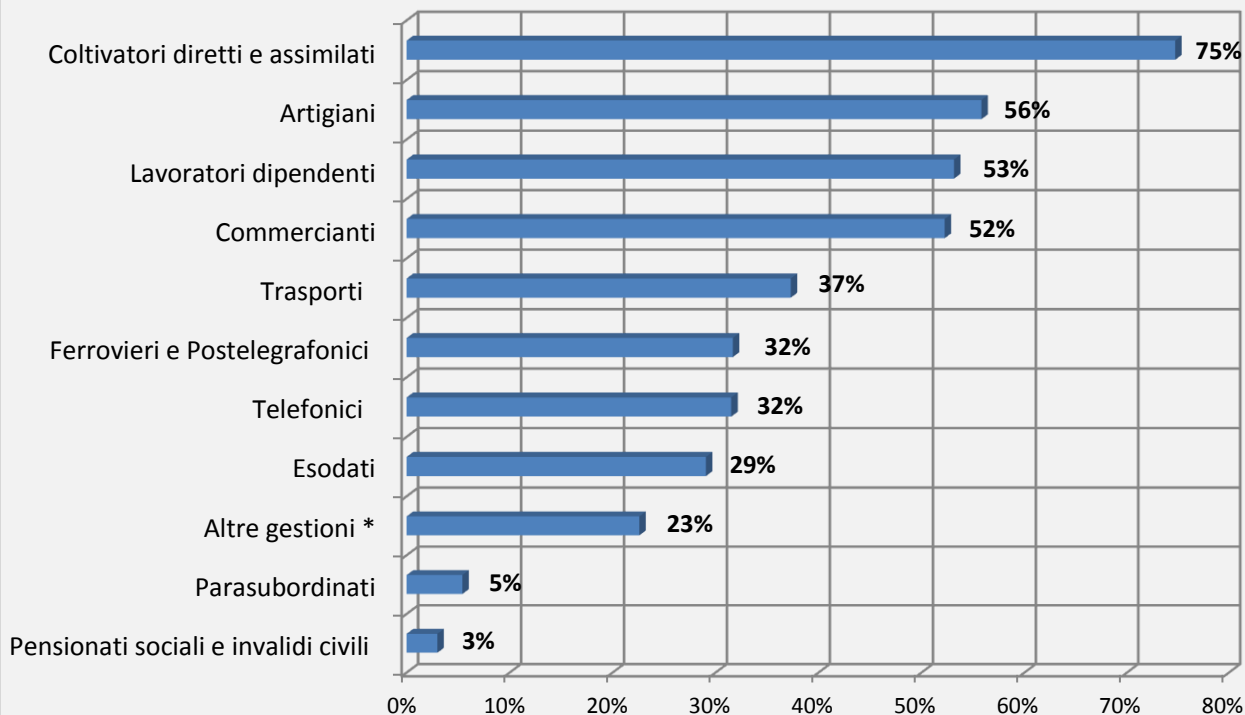
(RIF. PENSIONATI E PENSIONI IN PAGAMENTO A GENNAIO 2015)



Classi di importi complessivi netti percepiti dai pensionati titolari di pensioni INPS di qualsiasi tipologia (comprese prestazioni assistenziali, assegni a sostegno del reddito per gli esodati)

TASSO DI SINDACALIZZAZIONE DEI PENSIONATI PER GESTIONI PENSIONISTICHE

VALORI PERCENTUALI DEI PENSIONATI CON TRATTENUTE SINDACALI PER GESTIONI PENSIONISTICHE SUL TOTALE PENSIONATI
(RIF. PENSIONATI E PENSIONI IN PAGAMENTO A GENNAIO 2015)



* ALTRE GESTIONI: FONDO VOLO, FONDO EX DIPENDENTI INPS, DAZIERI, ESATTORIALI, GAS, ELETTRICI E ALTRE GESTIONI MINORI